



Istituto Veneto
di Scienze Lettere
ed Arti

23 - 24 novembre 2023

FRANCESCO FOSCARI e la *Venetia magna* di metà Quattrocento

La macchina militare

Luciano Pezzolo

Abstract

Come è noto, il periodo nel quale Francesco Foscari visse furono decisivi per la Repubblica, che costruì uno stabile dominio nella terraferma, divenendo così una potenza territoriale nella Penisola. Questi sviluppi furono permessi da ingenti disponibilità finanziarie che, a loro volta, permisero l'impiego di una cospicua forza militare. I decenni tra la Guerra di Chioggia e la pace di Lodi videro la costituzione di un esercito professionale permanente, la progressiva crisi del sistema dei prestiti forzosi, la tendenziale stabilizzazione di un nucleo di condottieri al servizio veneziano, una crescente articolazione delle magistrature che si occupavano di guerra e di finanza. Ciò accadde in un quadro generale di profonde trasformazioni in Europa nell'arte della guerra: la fanteria iniziò ad assumere un ruolo sempre più importante nei campi di battaglia e innovazioni tecnologiche incrementarono significativamente l'efficacia dell'artiglieria.

La relazione si focalizza su alcuni elementi – militari, finanziari e politici – per esaminarne le dinamiche, le scelte operate dal governo veneziano, nonché eventuali differenze rispetto ad altre compagini statali della Penisola.